

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL
SISTEMA MUSEALE UNICO
MTA MUSEI TOSCANI PER L'ALZHEIMER**

* * * * *

TRA

L'Immaginario Associazione Culturale rappresentata da Chiara Lachi in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede dell'Associazione

E

1) Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria titolare/gestore del **Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria di Firenze** rappresentato da Fabio Martini in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

2) Comune di Massa Marittima titolare/gestore del **Museo di San Pietro all'Orto** rappresentato da Marcello Giuntini in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

3) Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli, titolare/gestore di **Museo Diocesano di Massa**, rappresentato da don Emanuele Borserini in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

4) Museo audiovisivo della Resistenza delle Province di Massa Carrara e La Spezia titolare/gestore del **Museo audiovisivo della Resistenza** delle Province di Massa Carrara e La Spezia rappresentato da Carola Baruzzo in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

5) Università di Pisa titolare/gestore del **Sistema Museale di Ateneo** rappresentata da Lorenzo Peruzzi in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

6) Università di Pisa – Centro di Ateneo titolare/gestore del **Museo di Storia Naturale** rappresentato da Elena Bonaccorsi in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

7) Comune di Grosseto titolare/gestore del **Museo Archeologico e d'Arte della Maremma** rappresentato da Felice Carullo in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

8) Comune di San Giovanni Valdarno titolare/gestore del **Museo delle Terre Nuove** rappresentato da Valentina Vadi in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

9) Comune di Camaiore titolare/gestore del **Civico Museo Archeologico** rappresentato da Marcello Pierucci in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

10) Comune di Montevarchi titolare/gestore del Museo Civico **Il Cassero per la scultura Italiana dell'Ottocento e del Novecento** rappresentato da Silvia Chiassai Martini in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

11) Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana titolare/gestore del **Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci** rappresentata da Lorenzo Bini Smaghi in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

12) Fondazione Musei Senesi titolare/gestore della **Fondazione Musei Senesi** rappresentata da Alessandro Ricceri in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

13) Comune di Castiglione della Pescaia titolare/gestore del **MuVet- Museo Civico Archeologico "Isidoro Falchi"** rappresentato da Elena Nappi in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

14) Fondazione Parsec titolare/gestore del **Museo di Scienze Planetarie** rappresentata da Antonella Fioravanti in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

15) Comune di Firenze titolare/gestore dei **Musei Civici Fiorentini** rappresentato da Marina Gardini in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

16) Comune di Lucca titolare/gestore di **Biblioteca Civica Agorà e Orto Botanico di Lucca - Museo Botanico Cesare Bicchi**, rappresentato da Mario Pardini in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

17) Fondazione Palazzo Strozzi titolare/gestore della **Fondazione Palazzo Strozzi** rappresentata dal Presidente Giuseppe Morbidelli in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore.

18) Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala, titolare gestore del **Complesso Museale di Santa Maria della Scala** rappresentato da Lucia Cresti, in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore;

19) **Sistema Museale Diffuso Empolese Valdelsa**, MuDEV, rappresentato da Sandra Bertini, in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del Comune di Empoli, capofila del Sistema MuDEV;

20) Comune di Follonica, titolare/gestore del **Museo MAGMA Museo delle Arti in Ghisa nella Maremma**, rappresentato da Andrea Benini, in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore;

21) Fondazione Aglaia, titolare/gestore del **Museo Etrusco di Populonia Collezione Gasparri**, rappresentato da Daniele Manacorda, in qualità di legale rappresentate/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore;

22) Fondazione culturale d'arte Trossi Uberti, titolare/gestore della **Fondazione Trossi Uberti**, rappresentata da Libera Capezzone in qualità di legale rappresentante/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore;

23) Comune di Rosignano Marittimo, titolare/gestore del **Museo Civico Archeologico "Palazzo Bombardieri"**, rappresentato da Simona Repole, in qualità di legale rappresentante/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore;

24) Fondazione Primo Conti ETS, titolare/gestore del **Museo Primo Conti**, rappresentato da Gloria Manghetti, in qualità di legale rappresentante/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore;

25) Fondazione Pistoia Musei ETS, titolare/gestore di **Fondazione Pistoia Musei**, rappresentato da Antonio Marrese, in qualità di legale rappresentante/delegato, domiciliato per la carica nella sede del titolare/gestore;

IN OTTEMPERANZA

- del D. Lgs 42 del 22/01/2004 e successive modificazioni disciplina il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

- della Legge Regionale Toscana n. 21 del 25 febbraio 2010 (modificata con L.RT. 30 maggio 2011, L.RT.14 febbraio 2012, L.RT. 1dicembre 2014, L.RT. 7 gennaio 2015, L.RT.9 agosto 2016, L.RT. 31 marzo 2017, L.RT. 13 novembre 2018, L.RT.11 dicembre 2019), che ha ad oggetto il *“Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”*, capo II *“Musei ed ecomusei”*, mediante il quale la Regione Toscana promuove la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale e sostiene, indirizza e coordina l’istituzione e lo sviluppo della rete regionale dei musei, e, all’art. 17, individua nei sistemi museali uno strumento di cooperazione finanziaria, amministrativa e gestionale per la valorizzazione delle relazioni tra i musei e il territorio, per la qualificazione dell’offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità, utilizzabile anche per il riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale;

- del D.P.G.R. n. 22/R del 6 giugno 2011, della delibera n. 748 del 22 giugno 2020 e del D. PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 50/R che hanno approvato il Regolamento di attuazione della L. RT. 25 febbraio 2010, n. 21;

- del DM 113/2018 *“adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale”*

VISTA

la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1022 del 5 agosto 2019, in attuazione della delibera 134/2018 e del DEFR 2019, avente ad oggetto il Progetto Regionale 4 "Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali, intervento 3 "Sistema Museale Toscano", con cui si approvava il Bando pubblico Sistemi Museali 2019, secondo le modalità previste dalla Giunta Regionale 4/2014;

CONSIDERATO CHE

- i soggetti sopra elencati hanno condiviso la volontà di valorizzare in maniera unitaria il patrimonio museale presente sul territorio regionale, per consentire l’avvio di strategie coordinate a livello territoriale e un conseguente programma di interventi finalizzato a un maggiore sviluppo delle attività per le persone con demenza e chi se ne prende cura aderendo al Sistema MTA Musei Toscani per l’Alzheimer, intenzione confermata alla luce della nuova definizione di museo di ICOM (Praga, agosto 2022) che prevede che i musei siano *“aperti al pubblico, accessibili e inclusivi e promuovano la diversità e la sostenibilità”*;

- in Toscana sono più di 70 i musei e almeno 4 le biblioteche che propongono attività per le persone con demenza e chi se ne prende cura, distribuiti su tutto il territorio regionale e che il modello toscano costituisce un esempio unico di buona pratica a livello nazionale e internazionale;

- dal 2020 al 2023 il Sistema MTA Musei Toscani per l’Alzheimer, con il sostegno della Regione Toscana (bando Sistemi 2020, 2021, 2022) ha ideato e organizzato convegni internazionali on-line; scambi internazionali in presenza; corsi ed eventi di formazione a distanza e in presenza di vari livelli (base, avanzato, specialistico); inoltre ha creato e

aggiornato continuamente il sito web museitoscanialzheimer.org, realizzato materiali di comunicazione, curato campagne di comunicazione sui social media; ha presentato la propria esperienza in incontri e convegni nazionali e internazionali, contribuendo a dare visibilità alla rete e al suo approccio metodologico; ha sviluppato un modello di lavoro in rete con i servizi sociosanitari territoriali definendo il processo di accreditamento dei Musei tra gli Altri Servizi alla persona riconosciuti dal Sistema Sanitario Regionale e dando avvio a esperienze pilota di Prescrizione Sociale, uniche in Italia; ha dato avvio a un progetto internazionale pluriennale di ricerca e valutazione dell'impatto sociale dei programmi museali per le persone con demenza e per chi se ne prende cura;

- il lavoro svolto in questi tre anni ha reso i musei toscani più accessibili alle persone con demenza e a chi se ne prende cura; ha aumentato le opportunità di inclusione sociale e culturale per le persone che vivono con la demenza; ha migliorato la qualità delle iniziative sul territorio toscano; ha aumentato la visibilità, a livello locale, nazionale e internazionale, del Sistema MTA e delle iniziative dei musei del Sistema dedicate alle persone che vivono con la demenza; ha potenziato i rapporti tra il settore dei musei e il settore sociosanitario;

- il Sistema MTA, d'intesa con il Settore per l'integrazione sociosanitaria e il Settore patrimonio culturale della Regione Toscana, ha contribuito a definire le caratteristiche che rendono i programmi museali dedicati alle persone con demenza coerenti rispetto alle richieste contenute nei bandi delle SdS/ZD che invitano alla manifestazione d'interesse relativamente all'erogazione di questo servizio:

- a. coinvolgimento dei musei;
- b. multiprofessionalità della squadra di lavoro;
- c. formazione degli educatori;
- d. individuazione del target;
- e. partecipazione dei carer;
- f. numero dei partecipanti;
- g. ambiente e setting;
- h. continuità e ciclicità;
- i. valutazione

- queste caratteristiche definiscono l'Approccio Toscano, basato sul fatto che i programmi dei musei del Sistema, per quanto autonomi e peculiari, condividono i medesimi principi:

- propongono un incontro attivo, intenso e significativo con il patrimonio museale;
- promuovono attività dedicate alle persone con demenza e a coloro che se ne prendono cura;
- non hanno intenzioni terapeutiche;
- prevedono la collaborazione, nella progettazione e nella conduzione delle attività, di educatori museali e di professionisti con competenze in ambito geriatrico e di cura delle demenze;
- sono integrati nella rete dei servizi territoriali per le persone con demenza.

- Il Sistema MTA favorisce la partecipazione di altri soggetti, come associazioni, fondazioni, biblioteche e altro, che si impegnano a sostenere le finalità della Convenzione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del Sistema Museale.

Dato atto che le parti intendono concordemente proseguire la collaborazione iniziata l'11 agosto 2020 con la Convenzione triennale 2020/21-21/22-22/23 anche per il prossimo triennio 2023/24-24/25-25/26

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Obiettivi generali

La Convenzione regola i rapporti tra i soggetti titolari, che fanno parte del Sistema MTA, volendo garantire i seguenti obiettivi generali:

- sostenere, agevolare e coordinare i programmi dei musei aderenti dedicati alle persone con demenza, garantendo l'autonomia progettuale di ciascun museo o ente;
- contribuire all'abbattimento dello stigma e rendere la società più amichevole nei confronti della demenza;
- dare continuità alla collaborazione tra i musei per la realizzazione di progetti di interesse comune;
- perseguire la qualità delle iniziative.

Art. 2 – Obiettivi specifici

La Convenzione, nel rispetto delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti, persegue i seguenti obiettivi specifici che saranno specificati nei Piani delle Attività:

- rendere i musei toscani sempre più accessibili alle persone con Alzheimer e a chi se ne prende cura;
- promuovere l'inclusione sociale e culturale delle persone che vivono con la demenza;
- promuovere la formazione permanente e continua degli operatori coinvolti;
- comunicare e promuovere i servizi e le attività per le persone con demenza e per chi se ne prende cura proposte dagli aderenti al sistema;
- dare visibilità a programmi e iniziative museali dedicate;
- raccogliere e analizzare dati relativi alle attività proposte con finalità di promozione e ricerca;
- proporsi come interlocutori nei confronti di enti pubblici e privati interessati a queste iniziative.

Art. 3 – Comitato di Indirizzo

Ne fanno parte i rappresentanti, o loro delegati, dei titolari e dei gestori aderenti al Sistema e dell'Ente Capofila.

Possono partecipare, senza diritto di voto, altre realtà non museali che condividono le finalità e contribuiscono al raggiungimento delle stesse.

È presieduto dal legale rappresentante dell'Ente Capofila o da un suo delegato.

Il Comitato di Indirizzo:

- approva le proprie disposizioni regolamentari;
- approva gli indirizzi strategici e obiettivi generali;
- approva il Piano delle attività e relativo Piano finanziario per ognuno degli anni del Progetto;

- valuta le richieste di ammissione al Sistema di nuovi soggetti museali o aderenti esterni;
- propone le modifiche alla presente Convenzione;
- stabilisce le quote di ripartizione degli oneri a carico dei singoli aderenti, con le modalità stabilite all'articolo 7;
- nomina, determinando il numero, non inferiore a tre e non superiore a sette, i membri del Comitato Tecnico – Scientifico, scelti in ambito multidisciplinare, per le loro competenze nei settori dell'accessibilità culturale e della cura della demenza.
- approva il Rendiconto Finanziario a consuntivo.

Art. 4 – Comitato Tecnico - Scientifico

Ne fanno parte i soggetti, individuati per la loro competenza, nominati dal Comitato di Indirizzo che non fanno parte necessariamente del Sistema dei musei ed un membro del gruppo di lavoro, nominato dall'Ente Capofila.

È compito del Comitato Tecnico – Scientifico esprimere i pareri necessari all'esecuzione degli obiettivi prefissati dal Comitato di Indirizzo.

Approva le proprie disposizioni regolamentari.

Art. 5 – Ente Capofila

L'Ente capofila del Sistema Museale è L'immaginario Associazione Culturale che ricoprirà tale ruolo fino allo scadere della convenzione.

L'Ente Capofila opera tramite un proprio Gruppo di lavoro, a stretto contatto con il Comitato di Indirizzo e avvalendosi del supporto del Comitato Tecnico – Scientifico;

- propone al Comitato di Indirizzo il Piano delle attività e relativo Piano finanziario;
- propone i progetti per l'accesso ai finanziamenti regionali e a ogni altra fonte esterna di finanziamento;
- può rappresentare il Sistema in occasione di incontri istituzionali, convegni e congressi e può delegare, con tempi adeguati, altri soggetti del Sistema a partecipare alle iniziative sopracitate al fine di divulgare ampiamente l'esistenza dello stesso
- gestisce le risorse destinate alle attività svolte direttamente e ne cura le rendicontazioni;
- presenta analitica rendicontazione per i corrispettivi richiesti per lo svolgimento di tutte le attività onerose svolte.

Art. 6 – Piano delle Attività e Piano Finanziario

Il Piano delle Attività è il documento di guida della gestione.

Elenca le iniziative da intraprendere in attuazione degli obiettivi generali e specifici individuati, con particolare attenzione al coordinamento dei soggetti coinvolti, individuando tempi e metodi per le attività di promozione, formazione e valorizzazione dei programmi museali dedicati alle persone con demenza e a chi se ne prende cura.

Il Piano delle Attività di ciascun anno si compone di due parti, una ordinaria, che si basa sulle risorse proprie del Sistema, provenienti dalle quote di adesione; un'altra che si basa sui finanziamenti esterni.

Il Piano delle Attività è strettamente integrato con il Piano Finanziario.

Il Piano Finanziario è il documento che riepiloga le risorse e le destinazioni delle fonti finanziarie ordinarie o aggiuntive.

Viene impostato sempre tenendo conto delle fonti ordinarie o straordinarie o specifiche e rappresenta la base per la definizione delle quote degli esercizi successivi al primo.

Art. 7 – Oneri

I titolari che aderiscono al Sistema Museale si impegnano a collaborare pienamente con l'Ente Capofila, fornendo tutte le indicazioni utili per la predisposizione di progetti, per la richiesta di contributi e per la successiva rendicontazione, attraverso anche la condivisione di risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al fine di far fronte alle spese di gestione delle attività necessarie alla realizzazione di obiettivi e finalità, per tutta la durata della presente Convenzione, è stabilito che ciascun titolare aderente contribuisca alla gestione associata con quote annuali.

La quota annuale è stabilita tenendo conto dei benefici dei musei che aderiscono al Sistema in:

€ 400,00 per ciascun museo oppure per più musei quando sono gestiti da un unico ente;

€ 600,00 per gli enti inclusi in un sistema museale.

Esse sono dovute a copertura delle spese di funzionamento del Sistema medesimo, compresi i rimborsi per l'Ente capofila come determinato negli atti di indirizzo e programmazione annuali.

Nel caso di progetti speciali, ulteriori oneri aggiuntivi saranno definiti individuando anche i titolari cui essi faranno carico.

Per le annualità successive alla prima le quote saranno stabilite dal Comitato di Indirizzo e inserite nel Piano Finanziario.

Potranno essere previste entrate diverse dovute ad attività e/o progetti avviati in collaborazione anche con soggetti diversi, quali partner, sponsor, donatori, ecc., previa approvazione da parte del Comitato di Indirizzo.

Art. 8 – Disciplinari e atti di indirizzo

Tutti gli aspetti non esplicitati in questa Convenzione e affidati alle decisioni del Comitato di Indirizzo potranno essere normati da appositi disciplinari o atti di indirizzo.

In particolare, il Comitato di Indirizzo adotterà, entro sei mesi dalla presente convenzione, un regolamento che elenchi gli impegni minimi per ogni singolo museo rispetto al Sistema e determini un livello di requisiti comuni.

Art. 9 – Sede

La sede amministrativa è localizzata in quella dell'Ente Capofila.

La sede operativa sarà localizzata in idonei locali fra quelli messi a disposizione dall'Ente Capofila e/o dai titolari.

Art. 10 – Durata della convenzione, modalità di rinnovo, proroga e modifica

La presente Convenzione decorre dalla firma del presente documento e avrà durata triennale.

Le parti si impegnano a riunirsi almeno tre mesi prima della scadenza naturale della Convenzione per valutare l'ipotesi di rinnovo.

Le eventuali modifiche alla Convenzione dovranno essere esaminate e approvate dal Comitato di Indirizzo.

La volontà di proroga del vincolo contrattuale dovrà essere espressa attraverso appositi atti dei titolari, da adottarsi entro un mese dalla scadenza.

Le parziali modifiche alle quote, al Programma o ai componenti, non modificano la presente convenzione.

Art. 11 – Recesso

Ogni titolare aderente può recedere dalla presente Convenzione decorso un anno dalla sua stipula.

Il recesso dovrà essere comunicato entro il mese di giugno e avrà effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso non fa venir meno la gestione unitaria da parte dei restanti titolari.

Il Sistema museale viene sciolto qualora:

- tutti i titolari aderenti deliberino lo scioglimento consensuale della Convenzione;
- i recessi dei singoli titolari comportino una riduzione della contribuzione superiore al 50%.

In caso di intervenuto scioglimento del rapporto convenzionale, di comune accordo, verrà definita la destinazione dei beni indivisibili acquistati per la gestione dei progetti. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza nell'ambito del Comitato di Indirizzo.

Qualora il recesso riguardi un singolo titolare, esso non può far valere i propri diritti in riferimento alle attrezzature acquistate, in proporzione alla propria partecipazione, mentre eventuali beni conferiti in comodato verranno restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Art. 12 – Compensi

Tutti i componenti dei Comitati operano a titolo gratuito limitatamente alle attività inerenti la carica e hanno diritto solo al rimborso spese in ragione del proprio ufficio.

Possono percepire compensi solo per le attività esecutive affidate loro.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione viene fatto rinvio alle norme del Codice Civile e alle specifiche normative vigenti.

Art. 14 – Controversie relative alla convenzione

Per la risoluzione di eventuali questioni insorte nell'interpretazione e applicazione della presente convenzione in prima istanza, si pronuncerà il Comitato di Indirizzo.

Art. 15 – Gestione del contenzioso

La gestione del contenzioso attivo e passivo è di competenza del l'Ente Capofila e il relativo onere finanziario sarà a carico dei titolari firmatari della convenzione con il criterio di ripartizione previsto all'articolo 7.

Art. 16 – Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e successive modificazioni, a cura e spese della parte richiedente.

L'Immaginario

Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria

Comune di Massa Marittima

Diocesi di Massa Carrara, Pontremoli

Museo audiovisivo della Resistenza delle Province di Massa Carrara e La Spezia

Università di Pisa – Sistema Museale di Ateneo

Università di Pisa – Centro di Ateneo Museo di Storia Naturale

Comune di Grosseto

Comune di San Giovanni Valdarno

Comune di Camaiore

Comune di Montevarchi

Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana

Fondazione Musei Senesi

Comune di Castiglione della Pescaia

Fondazione Parsec

Comune di Firenze

Comune di Lucca

Fondazione Palazzo Strozzi

Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala

Sistema Museale Diffuso Empolese Valdelsa, MuDEV

Museo MAGMA Museo delle Arti in Ghisa della Maremma

Fondazione Aglaia, Museo Etrusco di Populonia

Fondazione Trossi Uberti

Comune di Rosignano Marittimo

Fondazione Primo Conti ETS

Fondazione Pistoia Musei ETS
